

## **Abstract**

### **I laureati specialistici**

*Lilia Costabile, Università Napoli Federico II*

L'intervento, sulla base dei dati Almalaurea 2008 sui laureati specialistici, e di alcuni dati MIUR, Eurostat e OECD, offre alcuni elementi utili ai fini di una valutazione della riforma universitaria alla luce dei seguenti criteri:

1. Andamento dell'età media alla laurea ("ringiovanimento");
2. Sfide di equità: retroterra socio-culturale ("democratizzazione"), e analisi di genere ("ruolo delle donne");
3. "Sfide globali": i laureati italiani nel contesto internazionale.

In riferimento al punto 1, si pongono a confronto da un lato i dati relativi ai laureati 2001 (pre-riforma), con quelli relativi ai laureati specialistici (LS e LSCU) del 2008, dall'altro i laureati "contemporanei" del 2008 (triennali, LS e LSCU).

In riferimento al punto 2.1, si compara la composizione degli LS e degli LSCU dal punto di vista del loro background culturale e socio-economico, mentre per quanto riguarda il punto 2.2. ci si chiede se all'evidentissima tendenza alla "femminilizzazione" delle lauree (in generale, ed in quelle LSCU in particolare) corrisponda o meno, dopo la laurea, un vantaggio remunerativo per le donne rispetto ai maschi.

Infine, il punto 3 riguarda più in generale la performance dell'Italia nel contesto internazionale in termini di percentuale dei laureati (maschi e femmine) sulla popolazione, per concludere indagando su alcune possibili cause di questa performance.